

DIOCESI DI AVERSA

Ufficio per la Pastorale Familiare

Campo scuola per le famiglie :
“Radicati e fondati in Cristo : saldi nella fede” (Col. 2,7)

Mugnano del Cardinale
9 – 11 settembre 2011

Dal 9 all'11 settembre 2011 si è tenuto a Mugnano del Cardinale un campo scuola per le famiglie indetto dall'ufficio per la Pastorale familiare della Diocesi di Aversa.

Il suddetto ritiro si è basato principalmente su incontri di Lectio Divina dove si è potuto avere un approccio approfondito con la parola di Dio. Ha guidato gli incontri Mons. Salvatore Coviello.

Il tema generale di dette giornate è stato la **“Vita”**. “Una vita che ci viene svelata “

La prospettiva di fondo che ha guidato e motivato questa scelta è stata la tematica proposta dal Papa per la giornata mondiale della gioventù, celebrata nel mese di agosto 2011” **“Radicati e fondati in Cristo: saldi nella Fede” (Col 2,7).**

E' stato questo il cuore , il punto nodale del riflettere e pregare in questi giorni alla scuola della Parola: la vita di fede alla scuola di Gesù.

Il percorso che ci è stato proposto , l'itinerario di scoperta e di approfondimento che ci è stato suggerito è stato il Vangelo di Giovanni. I brani che ci sono stati proposti nei vari incontri , attraverso la Lectio- Ruminatio – Meditatio, hanno messo in luce alcuni aspetti dell'essere di Gesù che è la Vita , Vita per noi. La

Vita che è amore totale, dono completo “ fino alla fine”. La vita che viene donata all’uomo da Cristo per mezzo di un atto di amore perfetto , appunto il sacrificio della Croce.

L’ apostolo Giovanni ci ha invitati a scoprire la sintesi che egli fa di tutto il mistero di Dio : “ Dio è Amore” (Giov 4,8) Egli ci ha condotti per mano a scoprire che la vita che era Dio “fin dal principio” è Amore che si dona fino alla fine.

E la vita “alla fine “ si identifica con l’Amore.

Nel “ tutto è compiuto” di Gesù scopriamo la manifestazione , la verità di questo amore .

Giovanni ci ha invitati a cogliere , a capire in tutte le espressioni , le simbologie, i rimandi biblici, i significati profondi delle immagini che egli usa, il rapporto di Vita – Amore . Ci ha fatto cogliere, cioè che la vita scaturita dalla Croce , produce amore e viceversa , e che l’esperienza della Croce, ha a che fare con la nostra vita, ha a che fare con la nostra esperienza fondamentale, essenziale e qualificante della vita: l’Amore.

Dio no ha aspettato di essere amato da noi, ma ci ha dimostrato da sempre e in mille modi , che egli ci ama per primo, qualunque sia la nostra risposta.

E riscoprendo il mistero di morte e risurrezione di Cristo che si ritrova la propria origine , la propria identità , missione , il proprio stile di vita e ci si avventura nelle strade della speranza.

Le parole di Giovanni , quindi , la sua narrazione , ci hanno detto e comunicato che Gesù è il dono del Padre ; è il dono del “pane di vita” , Gesù è tutto ciò di cui l’uomo ha bisogno (l’unica cosa da compiere è credere questo!) . Al centro della fede per Giovanni, c’è una persona. Non c’è solo un elemento di ascolto ma di assimilazione di questa persona .

Dunque il Cristo , Parola definitiva di Dio, La parola fatta carne, è in grado di saziare la fame d’infinito che sta nel nostro cuore, la fame di vita . la vita per sempre.

Alla luce di tutto quanto abbiamo meditato e gustato ci siamo chiesti come può la nostra famiglia vivere col cuore ciò che abbiamo ascoltato con le orecchie?

Come può cambiare la nostra vita di sposi nel Signore?

Intanto è bello dire subito che fin da primi incontri si è creato tra le famiglie un clima di fraternità e apertura che mano si è

intensificato ed ha consentito di vivere momenti di comunione molto forti.

E' stata esperienza comune constatare che l'incontro con Cristo nostra vita che ci cambia la vita: chi si affida a Lui non resta deluso. Egli rigenera la vita mediante la morte e la risurrezione. La apre ad un orizzonte di santità " Siate santi anche voi,.....liberati dalla vostra vuota condotta, con il sangue prezioso di Cristo" (1Pt 1,15-18,19) Egli illumina le situazioni più sfidanti della vita (amore,matrimonio, famiglia), tracciando la strada dell'oblatività; "Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme"

Abbiamo capito, che ciò che può aiutare le nostre famiglie, poi, a vivere col cuore ciò che abbiamo ascoltato con le orecchie è stato l'annuncio che tutto il nostro quotidiano , non sempre semplice e facile può essere trasfigurato per mezzo della Grazia che viene dal sacramento delle Nozze, Grazia che ci abilita ad "amarci da Dio" e a fare della nostra famiglia una palestra di amore e di fecondità. Sapere, cioè che curare la relazione tra marito e moglie significa far crescere il noi coniugale , perche in esso vive la presenza dello Spirito Santo, che aiuta a dare priorità alla crescita di questa relazione ed accrescere l'amore tra noi e poi verso gli altri.

In conclusione possiamo dire che questo campo scuola ha acceso una luce in più , ha avuto una spinta in sù, facendoci riscoprire la fecondità dell'amore che è dare vita, che è spezzare la propria esistenza per gli amici , per coloro che Dio ha posto al nostro fianco nel cammino verso le nozze eterne a cui tutti, sposi e celibi siamo chiamati.

Mugnano del Cardinale
13 Settembre 2011

Nando e Antonietta Fattore